

tributi erariali diretti - accertamento delle imposte sui redditi (tributi posteriori alla riforma del 1972) - accertamenti e controlli - avviso di accertamento - motivazione – Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 9810 del 07/05/2014

Avviso di accertamento o di rettifica - Motivazione - Contenuto - Finalità - Effetti. Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 9810 del 07/05/2014

La motivazione dell'avviso di accertamento o di rettifica, presidiata dall'art. 7 della legge 27 luglio 2002, n. 212, ha la funzione di delimitare l'ambito delle contestazioni proponibili dall'Ufficio nel successivo giudizio di merito e di mettere il contribuente in grado di conoscere l' "an" ed il "quantum" della pretesa tributaria al fine di approntare una idonea difesa, sicché il corrispondente obbligo deve ritenersi assolto con l'enunciazione dei presupposti adottati e delle relative risultanze, mentre le questioni attinenti all'idoneità del criterio applicato in concreto attengono al diverso piano della prova della pretesa tributaria.

Corte di Cassazione, Sez. 5, Sentenza n. 9810 del 07/05/2014